

VEGGIOLA DI GROPPARELLO - Danneggiate la cucina e il soggiorno di un'abitazione

Esplode la termostufa, un ferito

Scaraventato a terra dall'onda d'urto e investito da schegge di vetro

GROPPARELLO - Ferito dall'esplosione di una termostufa. Un 42enne di Veggiola di Gropparello, Roberto Casazza, è stato raggiunto dalle schegge dei vetri delle finestre andati in frantumi. E a causa dello spostamento d'aria provocato dallo scoppio, è stato sbalzato a terra battendo la testa. È accaduto ieri pomeriggio alle 15 nell'abitato di Veggiola, in un complesso costituito da più appartamenti. Benché ferito in modo piuttosto serio, con traumi contusioni ed escoriazioni soprattutto al volto e alle gambe, non è considerato in pericolo di vita.

La deflagrazione della stufa - che si trovava in un piccolo locale adibito a cucina - ha mandato in frantumi i vetri delle finestre, annerito le pareti, lesionato porte e serramenti e danneggiato i mobili nella cucina ma anche nell'attiguo soggiorno. L'abitazione, anche se non ha subito danni strutturali, non potrà essere abitata fino a quando non sarà riparato l'impianto elettrico, ora fuori uso.

Per comprendere le cause del-

VEGGIOLA - Una squadra dei vigili del fuoco del distaccamento di Fiorenzuola è intervenuta sul posto assieme a un'ambulanza di Carpaneto Soccorso e ai carabinieri della stazione di Gropparello



l'esplosione saranno determinanti le delucidazioni che fornirà lo stesso proprietario non appena si sarà ripreso. Proprio nei giorni scorsi Casazza aveva infatti eseguito lavori di manutenzione per riparare una piccola perdita della termostufa, funzionante a legna, e utilizzata anche come caldaia supplementare dell'impianto di riscaldamento a gasolio. Comunque ieri pomeriggio, prima della deflagrazione, sembra che la stufa funzionasse regolarmente. Casazza era solo in casa perché i genitori, che vivono

nella stessa abitazione, stanno trascorrendo un periodo di vacanza. Il 42enne stava effettuando lavori domestici e per fortuna non era vicino alla stufa al momento dello scoppio. Ma è stato ugualmente investito dall'onda d'urto, che lo ha fatto cadere, e raggiunto anche da una raffica di schegge di vetro e da alcuni oggetti scaraventati via dall'esplosione. Ha subito un trauma cranico, escoriazioni e contusioni. Non ha invece riportato ustioni. È stato lui stesso a dare l'allarme, ma subito è stato raggiunto

da vicini che avevano udito l'esplosione. Inviata dal 118, un'ambulanza della Pubblica assistenza Carpaneto Soccorso ha portato il 42enne ferito al Pronto Soccorso dell'ospedale di Fiorenzuola dove ha ricevuto le prime cure. Poi è stato trasferito a Piacenza. Sul posto sono prontamente intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento di Fiorenzuola con il coordinatore Roberto Mondani e i carabinieri della stazione di Gropparello con il maresciallo Vito Belcuore.

La cucina e l'attiguo soggiorno, a causa della deflagrazione, sono andati completamente distrutti: il muro è tutto annerito e nello scoppio si sono lesionati i serramenti, un paio di porte e gran parte del mobilio, ma dai primi accertamenti risulta che l'abitazione non ha riportato danni strutturali. Il punto in cui era collocata la termostufa è stato recintato e la casa resterà inabitabile: per tornare ad essere abitata dovrà prima essere ripristinato l'impianto elettrico danneggiato dalla deflagrazione.

Ornella Quaglia

TRADIZIONALE FESTA A SAN MICHELE DI MORFASSO

Befana e Babbo Natale assieme per divertire bambini e genitori

MORFASSO - Pomeriggio di festa ieri, in occasione dell'Epifania, nel grande salone dell'albergo Rapacioli di San Michele Valtolla. Anche quest'anno, grazie allo sforzo organizzativo messo in campo dal gruppo Alpini di San Michele (guidato dal capogruppo Franco Rapacioli) e dal gruppo degli "Amici di San Michele", la festa della Befana si è confermata un appuntamento di grande richiamo per tanti bambini (e genitori) che sono giunti nella più importante frazione morfassina dell'alta Valchero da ogni parte del comune ma anche da diversi paesi della provincia. Protagonista della tradizionale festa, giunta alla 41-

sima edizione consecutiva, è stata la vitalissima "vecchina" impersonata, come sempre avviene da 23 anni, da Bruna Rapacioli, originaria della frazione di Casa delle Donne. Con il suo incedere lento e il foulard nero, tenendo tra le mani l'inseparabile scopa e un cesto ricolmo di squisite dolcezze la Befana si è presentata in paese nel primo pomeriggio assieme a un robusto aiutante, l'allegro Babbo Natale impersonato da Gianluca Magnelli. Non appena la Befana è entrata nel salone, decorato con tanti drappi colorati e divertenti palloncini, dove abbondavano anche torte dolci e manicaretti di ogni tipo, i suoi pic-



SAN MICHELE di MORFASSO - Allegro pomeriggio dell'Epifania (foto Saccomani)

coli e trepidanti "fan" l'hanno circondato e lei, con tanta premura e senza far mancare il suo dolcissimo sorriso, ha donato a tutti torroncini, caramelle, mandarini e altre golosità, coinvolgendoli poi in allegri girotondi. La festa della "Befana montanara" ha richiamato in alta Valchero circa una cinquantina di

bimbetti coi loro genitori e ha visto andare esauriti anche i biglietti della lotteria benefica con cento premi in palio, regalando anche una grande soddisfazione a tutti i volontari che hanno collaborato in perfetta armonia per realizzare questo evento di inizio anno.

Gianluca Saccomani

VISITA ALLA CASA DI RIPOSO FERMI DI MONTICELLI



MONTICELLI - Alpini e parà hanno allietato il pomeriggio con canti e dolci

Alpini e paracadutisti in festa con gli anziani

MONTICELLI - (i. c.) Un pomeriggio insieme con gli ospiti della casa di riposo Pietro Fermi di Monticelli, questo l'obiettivo perseguito dal gruppo locale degli Alpini. Nel corso delle feste natalizie le penne nere monticellesi capitanate da Giuseppe Corradi hanno intrattenuto, per alcune ore, insieme ad alcuni uomini dell'Associazione nazionale paracadutisti d'Italia, i "nonni" della Fermi intonando canti popolari e offrendo qualche dolce. Creare dei momenti di svago e portare una ventata d'allegria è stato un bellissimo dono che Alpini e Parà hanno fatto agli ospiti della Fermi, come è emerso dai volti soddisfatti di tutti i partecipanti. La presenza dei parà non è stata casuale ma voluta dallo stesso Corradi che accordandosi con il presidente dell'associazione An-

tonio Cardinali ha dato vita anche ad un momento particolare dedicato a Don Luigi Cattadori, ex parroco di Castelvetro, ospite da diverso tempo alla Fermi e che nel 2010 ha compiuto 98 anni e che tra le tante mansioni ricoperte nel corso della sua esistenza ha anche quella di cappellano dei parà. Il gruppo Alpini di Monticelli oltre a queste iniziative, che sono ormai entrate a far parte della tradizione locale durante le festività natalizie, nel corso dell'anno danno vita ad altri momenti conviviali che hanno come scopo quello di intrattenere la popolazione. Infatti sono una presenza immancabile sia durante la sagra dell'Aglio, che la festa dei Fiori, che in occasione dei Carri di San Martino ed in altri appuntamenti che scandiscono la vita del paese.

In breve

l'esperta ricamatrice Alma Monti.

CASTELVETRO Corso di ricamo in biblioteca

CASTELVETRO - (i. c.) Riparte il corso di ricamo, in Biblioteca a Castelvetro, sospeso durante le feste. Dal 27 gennaio alle 21, tutte coloro che vorranno riprendere l'arte del punto croce, catenella, potranno partecipare alle lezioni tenute dal-

CASTELVETRO Ripartono le attività sportive

CASTELVETRO - (i. c.) Martedì 11 gennaio, a partire dalle 18 e 15, riprenderanno le attività sportive della Pallamano Castelvetro. Gli allenamenti si svolgeranno dalle 18 e 15 alle 19 e 15 il martedì e giovedì nella palestra del polo scolastico di via Kennedy.

Il caimano del Po: 14 minuti di traversata per il centenario della Maglia Azzurra

CASTELVETRO - Tempo record per la traversata del Caimano del Po in onore del centenario della Maglia Azzurra. L'atleta cremonese ha sfidato le rigide temperature, cimentandosi in una performance sportiva di notevole calibro. Ieri mattina Maurizio Cozzoli si è tuffato nelle acque del Grande Fiume dalla sponda piacentina, in località Ponticello a Castelvetro, intorno alle 11 e 45 ed ha toccato la riva cremonese alla zattera della canottieri Baldesio alle 11 e 59. In soli 14 minuti ha solcato le acque del Po, cullato dalle onde e dalle correnti che lo hanno aiutato nella sua nuova impresa. Alla guida della barca che ha seguito il Caimano del Po c'erano Alessandro Torresani ed il medico Angelo Pan, attrezzati per l'eventuale soccorso. Ad accogliere Cozzoli presso la Canottieri Baldesio il sindaco di Cremona Oreste Perri, il presidente del Coni Achille Cotrufo, il presidente della sezione Atleti Olimpici e Azzurri d'Italia Renato Bruni, il presidente delle Stelle al Merito Sportivo Pier Ettore Compiani in rappresentanza anche del Panathlon Cremona e Mario Ferraroni presidente della Canottieri Baldesio. «Sono stato molto contento - commenta Cozzoli al termine della sua avventura - che il messaggio della mia traversata sia stato colto dal-

le autorità e dagli enti sportivi». La maglia azzurra nasce infatti il 6 gennaio 1911, in occasione della partita di calcio Italia - Ungheria presso l'Arena di Milano, ed il colore azzurro dei calciatori italiani fu scelto in relazione al colore dello stemma azzurro della Casa Regnante. Come qualsiasi sportivo che si rispetti, armato di buona attrezzatura, Cozzoli ha solcato le acque del Po nonostante il termometro segnasse 4°C, questo soprattutto grazie ad una muta in neoprene donata dal fratello Giansandro, qualche anno fa, come segno di sostegno e vicinanza a quanto il

Caimano del Po compie in occasione delle sue imprese. Le traversate di Cozzoli sono ormai rinomate, per i messaggi simbolici che l'atleta desidera lanciare. Cozzoli oltre ad essere un abile nuotatore, ed aver solcato mari e fiumi di mezzo mondo e ad aver rappresentato l'Italia dal 1990 al 2003 in varie gare di gran fondo, con all'attivo dieci trasferte in America, quattro in Egitto, due in Medio Oriente, oltre che in Africa ed in Europa, ha ottenuto anche la carica di Consigliere Nazionale Atleti Olimpici Azzurri d'Italia.

Ilenia Cirrone



Maurizio Cozzoli alla Canottieri Baldesio dopo la traversata: sono con lui, da sinistra il fratello Giansandro sponsor della traversata, il sindaco di Cremona Oreste Perri, il presidente degli Azzurri cremonesi Renato Bruni, Luigi Zagni, Maurizio Cozzoli, il pilota della barca Alessandro Torresani, il medico Angelo Pan e il presidente del Coni provinciale di Cremona Achille Cotrufo

DISEGNATE LE STRISCE CENTRALI NEL TRATTO AMPLIATO

Prosegue la messa in sicurezza della provinciale di Gropparello

GROPPARELLO - Sulla strada Provinciale numero 10 di Gropparello, nel tratto ultimamente ampliato, sito dal cimitero di Cimafova e località Celleri, sono state disegnate le strisce centrali. Intervento che ha scongiurato il pericolo in caso di nebbia. Ai lati delle carreggiate non è ancora consentito disegnare le strisce e una delle cause è il sale che è stato spar-

so in occasione delle recenti nevicate. L'assessore provinciale alle infrastrutture e alla viabilità Sergio Bursi, ha risposto alle richieste avanzate dai cittadini che percorrono il tratto di strada recentemente ampliato, affermando: «Non appena le condizioni atmosferiche lo consentiranno la segnaletica orizzontale sarà ultimata». Bursi non ha mancato di



GROPPARELLO - La segnaletica orizzontale sarà ultimata non appena le condizioni atmosferiche lo consentiranno (foto Quaglia)

evidenziare l'importanza del recente intervento: «Che ha notevolmente ampliato e messo in sicurezza un altro tratto

della strada di Gropparello, lavori che hanno comportato una spesa di 870.000 euro».

O. Q.

CASTELVETRO

Internet a casa con il progetto Lepida

CASTELVETRO - (i. c.) Anche chi risiede in zone non raggiunte da banda larga e non può avere internet, potrà aderendo all'iniziativa offerta dal progetto Lepida. Il Comune di Castelvetro ha già aderito per altri servizi di telefonia a questa associazione. Le condizioni per aderire a questa opportunità sul sito web www.lepida.it alla sezione - digital divide.